

Schema di accordo ai sensi dell'art. 15 della L 241/1990 in attuazione dell'art. 54 bis della L.R. 6/2005 relativo all'Ambito di tutela naturalistica delle Aree protette della pianura bolognese e modenese

L'anno 2019 il giorno in Bologna, tra gli Enti sottoindicati:

REGIONE EMILIA-ROMAGNA (di seguito denomina Regione), con sede in Bologna, Viale Aldo Moro, n. 52, C.F. 80062590379, rappresentata dal Direttore Generale Cura del Territorio e dell'Ambiente

E

I Comuni di Anzola dell'Emilia, Baricella, Bentivoglio, Bologna, Calderara di Reno, Castelfranco Emilia, Castel Maggiore, Crevalcore, Galliera, Nonantola, Pieve di Cento, San Cesario sul Panaro, San Giovanni in Persiceto, Sala Bolognese, Sant'Agata Bolognese, San Pietro in Casale, San Lazzaro di Savena, Castello d'Argile, Budrio, Argelato e San Giorgio di Piano, rappresentati dal Comune di S. Giovanni in Persiceto in forza della convenzione sottoscritta al fine di aderire al Sistema di gestione integrato delle Aree di riequilibrio ecologico, dei siti della Rete Natura 2000 e delle Aree di pregio ambientale (Gestione Integrata delle Aree Protette della Pianura - G.I.A.P.P.)

Premesso che:

- il DPR 8 settembre 1997 n. 357 "Regolamento recante attuazione della Direttiva 92/43/CEE relativa alla conservazione degli habitat naturali e seminaturali, nonché della flora e della fauna selvatiche" all'art. 1, comma 4 ha attribuito alle Regioni, nel rispetto di quanto previsto dai rispettivi statuti e dalle relative norme di attuazione, il compito di dare attuazione ai suoi obiettivi;
- con il TITOLO I della Legge Regionale 14 aprile 2004, n. 7 "Disposizioni in materia ambientale: modifiche ed integrazioni a leggi Regionali" sono state dettate le norme in materia di conservazione degli habitat naturali e seminaturali nonché della flora e della fauna selvatiche, di cui alle direttive 92/43/CEE e 79/409/CEE in attuazione del DPR 357/1997;
- con la Legge Regionale 17 febbraio 2005, n. 6 "Disciplina della formazione e della gestione del sistema regionale delle aree naturali protette e dei siti della Rete Natura 2000" e ss.mm. sono state anche definite le competenze in ordine alla gestione dei siti Rete Natura 2000 e delle Aree di Riequilibrio Ecologico (ARE);
- la gestione dei siti Rete Natura 2000 dell'Emilia-Romagna è attualmente affidata, per i territori di rispettiva competenza, ai seguenti soggetti:
 - 1) agli Enti di gestione delle aree protette nazionali, interregionali e regionali;

- 2) ai Comuni per i siti Rete Natura 2000 ricompresi all'interno del perimetro delle ARE;
- 3) alla Regione Emilia-Romagna per tutti i restanti siti della rete Natura 2000;

Tenendo conto che:

- la Commissione Europea, nel 2015, ha più volte richiamato il nostro paese affinché la gestione dei siti Rete Natura 2000 sia affidata a soggetti in grado di garantire il pieno rispetto degli obblighi derivanti dalla Direttiva 92/43/CEE;
- parimenti si rende necessario coinvolgere maggiormente rispetto a oggi i Comuni territorialmente interessati dalla presenza dei siti di Rete Natura 2000 per favorire il loro apporto, anche gestionale, in forme associate tra di loro e/o attraverso le loro Unioni, con l'obiettivo di accrescere così la consapevolezza del valore intrinseco della biodiversità e l'impegno per la sua conservazione;

Visti:

- l'art. 54 bis "Ambiti di tutela naturalistica di interesse sovracomunale" della L.R. 6/2005 "Disposizioni collegate alla legge regionale di stabilità per il 2019" che prevede la possibilità di affidare la gestione delle Aree di Riequilibrio Ecologico e dei siti Rete Natura 2000 ai Comuni o alle loro Unioni, previa intesa con la Regione;
- la deliberazione del Consiglio Comunale n. 77 del 30/09/2014 di San Giovanni in Persiceto, individuato quale Comune capofila della Convenzione G.I.A.P.P., con la quale è stata approvato lo schema della convenzione fra i Comuni di Anzola dell'Emilia, Baricella, Bentivoglio, Bologna, Calderara di Reno, Castelfranco Emilia, Castel Maggiore, Crevalcore, Galliera, Nonantola, Pieve di Cento, San Cesario sul Panaro, San Giovanni in Persiceto, Sala Bolognese, Sant'Agata Bolognese, San Pietro in Casale, San Lazzaro di Savena, Castello d'Argile e Budrio, interessati alla gestione coordinata e condivisa delle Aree di riequilibrio ecologico, dei siti della rete natura 2000 e delle aree di particolare pregio della pianura bolognese e modenese, sintetizzata in Gestione Integrata delle Aree Protette della Pianura (G.I.A.P.P.) per la durata di anni 5, decorrenti dalla data della sua stipula;
- la convenzione sottoscritta in data 28/07/2015 dai Comuni citati e, pertanto, scadente alla data del 28/07/2020;
- la delibera n. 18 del 27 luglio 2016 del Comune di San Giovanni in Persiceto di assenso alla adesione, da parte dei Comuni di Argelato e San Giorgio di Piano al sistema di gestione integrata delle Aree protette della pianura bolognese e modenese (G.I.A.P.P.), attraverso la sottoscrizione della Convenzione in scadenza alla data del 28/07/2020;

- la sottoscrizione della Convenzione citata da parte del Comune di Argelato e del Comune di San Giorgio di Piano rispettivamente in data 18/05/2016 e in data 21/06/2016;

Considerato che:

- le caratteristiche delle Aree di Riequilibrio Ecologico e dei siti Rete Natura 2000 oggetto della convenzione sottoscritta in data 26/10/2011 soprarichiamata, opportunamente elencati e individuati cartograficamente all'Allegato 2), parte integrante e sostanziale della deliberazione regionale di approvazione del presente accordo, appaiono conformi a quanto previsto dall'art. 54 bis, comma 1 della LR 6/2005;
- il rapporto fra la gestione locale delle Aree di Riequilibrio Ecologico e dei siti Rete Natura 2000 oggetto del presente accordo ed il più complessivo sistema regionale delle aree naturali protette risulta fondamentale, non solo per l'ottenimento di buoni risultati in termini di conservazione, ma anche per consolidare e, anzi, aumentare la consapevolezza delle comunità locali in materia di biodiversità e protezione del territorio e, al contempo, ridurre incomprensioni e resistenze nei confronti della tutela e del vincolo;
- gli Enti sottoscrittori del presente atto intendono collaborare per migliorare la capacità gestionale delle Aree di Riequilibrio Ecologico e dei siti Rete Natura 2000, così come, peraltro, già sperimentato positivamente negli ultimi sette anni, ed hanno perciò concordato di addivenire alla stipula del presente accordo;

Si conviene quanto segue:

Art. 1 Oggetto

Ai sensi dell'art. 54 bis "Ambiti di tutela naturalistica di interesse sovracomunale" della L.R. n.6 del 2005 la Regione riconosce l'Ambito di tutela naturalistica delle aree protette della pianura Bolognese e Modenese costituito dalle Aree di Riequilibrio Ecologico e dai siti Rete Natura 2000 identificati e cartografati nell'Allegato 2) che forma parte integrante e sostanziale dell'atto regionale di approvazione del presente accordo.

Art. 2 Finalità

Il presente accordo è volto a garantire la conservazione e l'incremento della biodiversità presente nelle Aree di Riequilibrio Ecologico e nei siti Rete Natura 2000 di cui al citato allegato 2), nel rispetto e secondo le norme previste al Capo V "Aree di Riequilibrio Ecologico" della LR 6/2005 e dal Titolo I "Norme di conservazione in materia di habitat naturali e seminaturali nonché della flora e della fauna selvatiche di cui alle Direttive 92/43/CEE e 79/409/CEE inerenti la Rete

Natura 2000 in attuazione del DPR n.357/1997" della LR 7/2004.

Art. 3 Impegni dei Comuni

1. I Comuni di Anzola dell'Emilia, Baricella, Bentivoglio, Bologna, Calderara di Reno, Castelfranco Emilia, Castel Maggiore, Crevalcore, Galliera, Nonantola, Pieve di Cento, San Cesario sul Panaro, San Giovanni in Persiceto, Sala Bolognese, Sant'Agata Bolognese, San Pietro in Casale, San Lazzaro di Savena, Castello d'Argile, Budrio, Argelato e San Giorgio di Piano, rappresentati dal Comune di San Giovanni in Persiceto in forza della convenzione G.I.A.P.P. sottoscritta, si impegnano a:
 - a) assumere la gestione delle Aree di riequilibrio Ecologico riportate nell'Allegato 2), parte integrante e sostanziale della deliberazione di approvazione del presente accordo, e ad attuare quanto previsto al Capo V della LR 6/2005;
 - b) per i siti della Rete natura 2000, riportati nell'allegato 2) citato, ad esercitare le seguenti funzioni:
 - effettuare le valutazioni di incidenza per le porzioni dei siti ricompresi all'interno delle Aree di Riequilibrio Ecologico;
 - elaborare le proposte per l'eventuale modifica delle Misure sito specifiche di conservazione attualmente vigenti;
 - promuovere iniziative volte all'incremento della biodiversità presente nei siti;
 - c) promuovere attività divulgative e di educazione ambientale volte a far conoscere le peculiarità ambientali delle Aree di Riequilibrio Ecologico e dei Siti della Rete Natura 2000;
 - d) eseguire le attività di manutenzione e gestione ordinaria delle Aree di riequilibrio Ecologico e dei siti Rete Natura 2000 riportati nell'Allegato 2), parte integrante e sostanziale della deliberazione della Giunta regionale di approvazione del presente accordo;
 - e) trasmettere, ai fini della concessione del contributo regionale per il biennio 2019-2020, il Programma operativo 2019-2020 delle attività da realizzare sino alla data del 28/07/2020, articolate per tipologia e contenenti il quadro economico finanziario ed il cronoprogramma di attuazione, unitamente alla relazione dettagliata che ne illustri gli obiettivi;
 - f) presentare annualmente alla Regione, entro il 28 febbraio, una relazione dettagliata delle attività realizzate e dei risultati conseguiti, unitamente alla rendicontazione delle spese sostenute al 31 dicembre dell'anno precedente, al fine di ottenere la liquidazione del contributo assegnato per l'anno di riferimento;

2. Il Comune di San Giovanni in Persiceto si impegna a comunicare tempestivamente alla Regione il rinnovo della convenzione G.I.A.P.P. in scadenza alla data del 28/7/2020, da parte dei Comuni interessati.

Art. 4 Impegni della Regione

1. La Regione provvede al finanziamento del Programma operativo 2019-2020 come sopra specificato, impegnandosi a concedere, per gli anni di validità del presente accordo, compatibilmente con le dotazioni finanziarie del pertinente capitolo del bilancio regionale, un contributo finalizzato alla compartecipazione alla gestione delle Aree di Riequilibrio Ecologico e dei siti Rete Natura 2000 di competenza dei comuni interessati dalla Convenzione G.I.A.P.P.;
2. Al termine della verifica della documentazione trasmessa, con atto del Responsabile di Servizio Aree Protette Foreste e Sviluppo della Montagna, si ammette a finanziamento il Programma operativo presentato, provvedendo alla concessione del finanziamento e alla contestuale assunzione dell'impegno di spesa, nel rispetto dei principi e postulati sanciti dal D. Lgs. 118/2011, considerato il cronoprogramma di attuazione definito dal soggetto beneficiario;
3. La Regione, compatibilmente con le dotazioni del proprio bilancio pluriennale, si impegna a contribuire alle azioni di conservazione e di miglioramento della biodiversità delle Aree di Riequilibrio Ecologico e dei siti di Rete Natura 2000, oggetto del presente accordo, attraverso i propri programmi di investimento in campo ambientale;
4. La Regione provvederà a liquidare il contributo concesso con atto del Responsabile del Servizio Aree Protette Foreste e sviluppo della montagna della Direzione Generale Cura del Territorio e dell'Ambiente alla presentazione della documentazione contabile e amministrativa comprovante l'effettuazione della spesa, come di seguito specificato, da trasmettere al competente Servizio regionale entro il 28 febbraio dell'anno successivo a quello di riferimento:
 - Relazione dettagliata delle attività realizzate e delle spese sostenute;
 - Rendicontazione delle spese sostenute mediante la trasmissione di copia dei titoli giustificativi e delle relative quietanze di pagamento;
5. Fermo restando l'importo finanziario complessivo, previsto su base annua, dal Programma Operativo ammesso a finanziamento, eventuali variazioni dei singoli importi delle voci di spesa che lo compongono, al verificarsi di condizioni imprevedibili

ed adeguatamente motivate:

- sono ammissibili, nella misura massima del 10%, previa comunicazione al Servizio Aree Protette Foreste e sviluppo della montagna della Direzione Generale Cura del Territorio e dell'Ambiente;
- sono autorizzate, nella misura massima del 20%, con atto del Responsabile del Servizio Aree Protette Foreste e sviluppo della montagna della Direzione Generale Cura del Territorio e dell'Ambiente.

Art. 5 Validità dell'accordo e eleggibilità spesa

1. La scadenza del presente accordo è fissata al 28/07/2020, coincidente con la scadenza della convenzione G.I.A.P.P. sottoscritta dai Comuni interessati;
2. la Regione riconosce ammissibili, ai fini della rendicontazione economico-finanziaria, le spese sostenute per dare attuazione al Programma a decorrere dal 1/1/2019, in ragione della necessità di garantire la continuità delle attività di funzionamento della Convenzione GIAPP e dei progetti di conservazione attivati;
3. con successivo atto deliberativo, il presente accordo potrà essere rinnovato per ulteriori tre anni al rinnovo della convenzione G.I.A.P.P. con i Comuni interessati, compatibilmente alle disponibilità del pertinente capitolo del bilancio regionale pluriennale.

Art. 6 Rinvio

1. In caso di recesso dalla convenzione G.I.A.P.P. da parte di uno o più Comuni o viceversa, di ingresso di nuovi Comuni, la Regione si riserva di rimodulare, eventualmente, l'importo del contributo di cui all'art. 4) comma 1, senza necessità di modifica del presente accordo, affinché l'importo sia adeguato agli assetti territoriali in essere.
2. Per quanto non espressamente previsto si fa riferimento alle disposizioni legislative e regolamentari in materia;

Art. 7 Controversie

1. Per la risoluzione di eventuali controversie relative al presente accordo le parti concordemente stabiliscono di eleggere il Foro di Bologna.

Art. 8 Disposizioni Finali

1. Il presente accordo attiene efficacia dal momento della

sottoscrizione dei legittimi rappresentanti degli Enti sottoscrittori e potrà essere registrato in caso d'uso su iniziativa di uno dei firmatari con i relativi oneri a suo carico.

Regione Emilia-Romagna

Comune di San Giovanni in Persiceto
